

REGOLAMENTO PER LA SELEZIONE

INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA

Sommario

1. **Ambito di applicazione**
2. **Definizioni**
3. **Presupposti per l'affidamento dell'incarico**
4. **Selezione dei collaboratori e conferimento dell'incarico**
5. **Selezione dei prestatori d'opera e consulenti professionali**
6. **Conferimento di incarichi a personale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e/o dei partner della Fondazione Return**
7. **Conferimento degli incarichi in forma diretta**
8. **Adempimenti contrattuali**
9. **Disposizioni finali**

1. Ambito di applicazione

Fermo restando il principio generale in forza del quale la Fondazione provvede alla attuazione dei propri compiti con la propria organizzazione e con il personale a propria disposizione, il presente Regolamento definisce le procedure per il conferimento di incarichi esterni di consulenza e/o di collaborazione a persone fisiche, in particolare prestazioni di tipo intellettuale ovvero d'opera ai sensi dell'art. 2222 Cod. Civ. con contratti di lavoro autonomo nella forma della prestazione occasionale, della collaborazione temporanea ovvero dell'incarico professionale soggetto ad IVA. L'oggetto della prestazione deve corrispondere a obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con i fabbisogni e le esigenze funzionali della Fondazione.

Sono altresì inclusi gli incarichi professionali a supporto dei progetti di ricerca e gli incarichi di consulenza anche direzionale.

Restano esclusi dalle presenti disposizioni le prestazioni professionali:

- a) conferite per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'Ente o per le relative domiciliazioni, quelli inerenti attività notarili, nonché quelli conferiti per le dichiarazioni annuali in campo fiscale, in ragione del carattere prettamente fiduciario di scelta e di affidamento, da conferire in forma diretta e nel rispetto dei principi di trasparenza, buon andamento ed economicità;
- b) relative ai servizi di ingegneria e di architettura, in quanto disciplinati dal “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e dal relativo regolamento di attuazione;
- c) relative alle prestazioni dei componenti degli organismi di controllo interno, nonché dei componenti del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici, in ragione del carattere prettamente fiduciario di scelta e di affidamento, da conferire in forma diretta e nel rispetto dei principi di trasparenza, buon andamento ed economicità.

Le attività individuate negli Allegati IIA e IIB del citato Codice degli Appalti Pubblici sono da considerarsi appalti di servizi e, come tali, sono sottratte dall'ambito di applicazione del presente Regolamento, qualsiasi sia l'importo delle medesime.

Lo svolgimento delle prestazioni avviene secondo le norme del Codice Civile Titolo V sul lavoro autonomo e le normative nazionali sul rapporto di lavoro autonomo.

Nel caso di incarichi attribuiti a pubblici dipendenti, la Fondazione Return applica le vigenti normative in materia di comunicazione ai competenti soggetti pubblici, di pubblicazione e trasparenza e di verifica di cumulo degli emolumenti percepiti.

Per gli incarichi di progettazione didattica, di ricerca e di consulenza conferiti dalla Fondazione Return a docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in qualità di soggetto capofila della Fondazione, è necessario acquisire, nei casi previsti e ai sensi della normativa e del regolamento di Ateneo, l'autorizzazione del Direttore di afferenza.

2. Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende:

Contratti di collaborazione temporanea: una forma di collaborazione esterna e temporanea svolta in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione e senza predeterminazione di orari, né della sede di svolgimento dell'incarico in quanto il contratto di collaborazione non è caratterizzato dall'eterodirezione della prestazione ovvero dall'esercizio del potere del committente di organizzare tempo e luogo della prestazione di lavoro, per la realizzazione di uno o più progetti specifici determinati dalla Fondazione.

Contratti di prestazione d'opera professionale: prestazioni d'opera (che comprendono anche le consulenze professionali) rese da lavoratori autonomi nelle ipotesi in cui un soggetto, dietro corrispettivo, si impegna a compiere un'opera o un servizio prevalentemente attraverso il proprio lavoro e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente. Il prestatore d'opera svolge la propria attività lavorativa in modo completamente autonomo, senza alcuna continuità nella esecuzione della prestazione, senza alcun coordinamento con l'attività del committente e senza alcun inserimento funzionale nell'organizzazione aziendale.

Contratti di prestazione d'opera intellettuale: contratti aventi ad oggetto prestazioni d'opera intellettuale svolte da soggetti iscritti ad appositi Albi o elenchi previsti dalle norme di legge o disciplinati da apposite leggi.

3. Presupposti per l'affidamento dell'incarico

La Fondazione affida gli incarichi di cui all'art. 1, comma 1 quando le prestazioni e le attività non possono essere assegnate al personale a propria disposizione:

- a) per inesistenza delle specifiche competenze professionali;
- b) quando le prestazioni e le attività non possono essere espletate dal personale dipendente per coincidenza ed indifferibilità di altri impegni di lavoro;
- c) quando è necessario supportare o affiancare il personale per prestazioni vertenti su materie di particolare complessità, specializzazione e innovatività svolte dalla Fondazione;

- d) quando si tratta di prestazioni strumentali alle attività di servizio, amministrative e tecniche nonché alle attività di formazione scientifica e tecnologica e di ricerca realizzate dalla Fondazione.

4. Selezione dei collaboratori temporanei e conferimento dell'incarico

La Fondazione Return individua i propri collaboratori con contratto di collaborazione temporanei mediante selezione avviata, su proposta dei Responsabili d'Area e/o di Progetto o della Direzione, con richiesta approvata se del caso dal Consiglio di Amministrazione in cui si:

- a) individuano le motivazioni che giustificano la necessità del ricorso all'affidamento ad soggetto esterno alla Fondazione e della tipologia del progetto;
- b) definiscono i requisiti di professionalità che il collaboratore deve possedere;
- c) richiede l'avvio di una selezione comparativa che dovrà indicare espressamente: l'oggetto e la durata della prestazione richiesta; il tipo di rapporto; il corrispettivo proposto ed il relativo fondo a cui imputare la spesa; i titoli, i requisiti professionali e le esperienze richiesti; le modalità ed i termini per la presentazione delle candidature, nonché i criteri e le modalità della selezione.

L'avviso di selezione per l'attribuzione dell'incarico è pubblicato, per almeno 15 giorni consecutivi, sul sito della Fondazione, oppure, in assenza temporanea del sito, sul sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e di altri enti pubblici partner della Fondazione che riterranno di volerlo pubblicare, fatta salva la facoltà, in relazione alla particolare natura della professionalità richiesta, di ricorrere ad ulteriori canali di pubblicità.

La valutazione delle candidature è effettuata da un'apposita commissione che si occuperà della comparazione dei requisiti professionali e le esperienze maturate richieste dall'avviso pubblico e prevedendo eventualmente dei colloqui. L'esito della valutazione comparativa viene pubblicato sul sito della Fondazione, o altro sito web come sopra definito. L'eventuale graduatoria delle candidature può essere utilizzata, entro un anno dalla pubblicazione, per assegnare ulteriori incarichi che richiedano una analoga professionalità.

La commissione esaminatrice, composta da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente, ed uno con funzioni di segretario verbalizzante. I membri della commissione esaminatrice saranno scelti fra persone esperte nelle materie di cui al profilo professionale in oggetto e almeno un terzo deve essere del genere meno rappresentato. I compensi da corrispondere ai componenti della commissione sono determinati dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 27/04/2023 e nei limiti ivi fissati. Ai sensi dell'art. 35 bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, non possono far parte delle commissioni esaminatrici, anche con compiti di segreteria, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale. A tal fine, nelle premesse del provvedimento di nomina della commissione si darà atto dell'acquisizione preventiva della dichiarazione sostitutiva di certificazione, da rendere ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, della insussistenza delle condizioni ostative fissate dal predetto art. 35 bis.

5. Selezione dei prestatori d'opera e consulenti professionali

La Fondazione può costituire un Albo di prestatori d'opera a cui attingere per l'affidamento di incarichi di prestazione d'opera professionale e di consulenza, secondo i principi della rotazione, trasparenza, parità di trattamento e concorrenza. L'Albo sarà attivato mediante la pubblicazione di un avviso sul sito della Fondazione per l'iscrizione dei soggetti interessati per distinte categorie di competenze professionali e in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa. Durante tutto l'anno sarà possibile presentare richiesta di iscrizione.

Gli incarichi sono conferiti:

- a) per incarichi fino a € 25.000: selezione mediante invito ad almeno 3 soggetti iscritti all'Albo nella categoria relativa al profilo professionale ricercato. La selezione sarà effettuata mediante valutazione comparativa dei CV dei soggetti iscritti all'Albo sulla base delle competenze necessarie in relazione alla tipologia di incarico, della esperienza maturata e del corretto svolgimento di incarichi precedenti. La scelta dei soggetti da invitare avverrà nel rispetto dei principi di rotazione, parità di trattamento e concorrenza. Nel caso nella categoria non sia presente un numero sufficiente di soggetti da invitare, se ritenuto utile potranno essere invitati anche soggetti non iscritti all'Albo; in alternativa l'invito sarà limitato ai soggetti iscritti. La proposta dei soggetti da invitare e la selezione sarà effettuata dai Responsabili d'Area e/o di Progetto o dalla Direzione.
- b) per incarichi superiori a € 25.000: selezione mediante invito pubblicato sul sito della Fondazione riservato ai soggetti iscritti all'Albo nella categoria relativa al profilo professionale ricercato. L'avviso di selezione deve espressamente indicare: oggetto e durata della prestazione; il corrispettivo proposto; i requisiti professionali richiesti, i termini e modalità di presentazione delle candidature e i criteri di valutazione. Il termine per la presentazione delle candidature sarà di 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso e saranno valutate da un'apposita commissione di valutazione mediante la comparazione dei curricula ed eventuali colloqui e, quando previsto, anche mediante valutazione dei preventivi proposti dai candidati per lo svolgimento della prestazione. La scelta del professionista avverrà sulla base di criteri generali di selezione predefiniti tra cui la qualificazione culturale e professionale, le esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento, la qualità delle tecniche e metodologie proposte dal candidato per lo svolgimento della prestazione e, quando previsto, dall'offerta economica presentata.

Gli esiti della selezione saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito della Fondazione.

Nel caso in cui manchi la categoria professionale ricercata nell'Albo o non vi siano soggetti iscritti nell'Albo in quella specifica categoria, sarà attivata una apposita valutazione comparativa mediante avviso di selezione secondo la procedura ex art. 4.

Nella fase iniziale, o in caso di mancata costituzione dell'Albo, è possibile ricorrere a tale tipologia di incarico mediante le modalità di cui all'art. 4.

6. Conferimento di incarichi a personale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e/o dei partner della Fondazione

La Fondazione può conferire incarichi di progettazione scientifica, docenza, tutoraggio, ricerca e consulenza, nonché direzione e coordinamento scientifico in forma diretta, senza esperimento di procedure comparative, a personale docente di ruolo e contrattualizzato dell'Università degli Studi di Napoli Federico II a ciò autorizzato, in quanto l'Ateneo è soggetto capofila della Fondazione, così come gli altri membri della Fondazione per il perseguimento delle sue finalità istituzionali.

7. Conferimento di incarichi in forma diretta

Fermo restando quanto previsto negli articoli precedenti, la Fondazione può conferire incarichi di collaborazione e di consulenza in forma diretta e nel rispetto dei principi di trasparenza, buon andamento ed economicità, quando ricorrono i seguenti presupposti:

- a) sia andata deserta o sia stata infruttuosa la selezione di cui ai precedenti articoli;
- b) per incarichi di progettazione e scientifica, di didattica, di programmazione, di direzione e coordinamento scientifico e didattico in corsi di formazione e professionalizzanti e attività di ricerca e consulenza affidati a docenti e ricercatori di università e centri di ricerca italiani e stranieri;
- c) per incarichi professionali, intellettuali, ovvero di docenza, di direzione scientifica e/o didattica, il coordinamento scientifico e/o didattico e attività di ricerca, ad alta complessità scientifica o tecnica o per diritti di esclusiva che per le loro caratteristiche possono essere svolti solo da un esperto di elevata e documentata qualificazione;
- d) per attività comportanti prestazioni di natura artistica o culturale non comparabili, ovvero prestazioni strettamente connesse all'abilità del prestatore d'opera o a sue particolari qualificazioni, interpretazioni o elaborazioni;
- e) nella misura strettamente necessaria, quando l'estrema urgenza, risultante da circostanze imprevedibili e non imputabili alla Fondazione, renda incompatibile l'esperimento di procedure comparative di selezione.

8. Adempimenti contrattuali

La Fondazione ed il collaboratore curano, per i rispettivi ambiti d'obbligo, gli adempimenti contrattuali, previdenziali assicurativi e professionali inerenti la formalizzazione del rapporto. La sottoscrizione del contratto è effettuata dal rappresentante legale della Fondazione Return o da altro soggetto delegato dal CDA.

9. Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di legge in tema di rapporti di lavoro autonomo.